

**REGOLAMENTO
PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA
REVOCA DELLA TITOLARITA' DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE**

(Appendice del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
del Comune di Serra de' Conti)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019

Art.1 - Oggetto

1. Il presente regolamento, da considerarsi parte integrante del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, definisce i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative e per il conferimento e la revoca della titolarità delle posizioni organizzative, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 14, 15, e 17 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.
2. I responsabili delle strutture/aree organizzative individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art. 2 - Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi di titolarità delle posizioni organizzative a personale di categoria D, o di altra categoria nei casi consentiti dal CCNL di categoria vigente nel tempo, con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, nonché dei requisiti culturali, delle attitudini, delle capacità professionali del personale e delle esperienze da esso acquisite.
2. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 (tre) anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità, fermo restando che essi non potranno durare oltre la durata del mandato del Sindaco.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, e dall'art. 17, comma 3, del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, qualora nell'Ente non sia in servizio personale dipendente di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio personale dipendente inquadrato in tale categoria, non sia possibile attribuire ad esso un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C o B purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al precedente comma, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
5. Il dipendente della categoria C o B cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa, nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi di cui all'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.9.2000. Alla fattispecie descritta nel presente comma si applicherà, qualora diversa, la disciplina contenuta nel CCNL di categoria vigente nel tempo.
6. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, gli incarichi per le posizioni organizzative possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
7. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva l'Ente acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al precedente comma 6.

8. La revoca dell'incarico di posizione organizzativa comporta la perdita, da parte del dipendente titolare interessato, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 3 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale titolare di posizione organizzativa

1. Ai sensi dell'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, al titolare di posizione organizzativa compete un trattamento economico accessorio, composto da retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. A riguardo, si applica, in ogni caso, la disciplina prevista dai CC.NN.LL. vigenti nel tempo.

2. Nel decreto sindacale di conferimento di incarico, o in separato decreto sindacale, è stabilito l'importo della retribuzione di posizione attribuita secondo i criteri stabiliti nel presente articolo e nell'"Allegato A" di questo regolamento.

3. L'importo della retribuzione di posizione, per il personale di categoria D, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, o comunque dal minimo al massimo stabiliti dal CCNL di categoria vigente nel tempo. La graduazione del valore di ciascuna posizione organizzativa è effettuata con le modalità indicate nell'"Allegato A" del presente regolamento, come riportato nella tabella delle fasce di retribuzione di posizione relativa alla personale di categoria D. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

4. Nell'ipotesi di attribuzione dell'incarico di titolarità di posizione organizzativa a personale di categoria C o B, per i casi espressamente previsti dall'art. 13, comma 2, del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità, o comunque dal minimo al massimo stabiliti dal CCNL di categoria vigente nel tempo. La graduazione di ciascuna posizione organizzativa è effettuata con le modalità indicate nell'"Allegato A" del presente regolamento, come riportato nella tabella delle fasce di retribuzione di posizione relativa alla personale di categoria C o B. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

5. Ai titolari di posizione organizzativa, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i compensi di cui al comma 1 dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

6. La retribuzione di risultato viene definita sulla base della valutazione della performance del titolare di posizione organizzativa, secondo le modalità stabilite in specifico separato regolamento.

7. In caso di conferimento, ad una risorsa umana già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata della stesso, a detta risorsa umana, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi. Le percentuali del predetto ulteriore importo per gli incarichi ad interim vengono graduate e stabilite in base al punteggio relativo alla graduazione della posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim (effettuata con le modalità indicate nell'"Allegato A" del presente regolamento) e al grado di raggiungimento degli obiettivi della

posizione organizzativa oggetto di incarico ad interim, per la quota parte di competenza dell'assegnatario dell'incarico ad interim. Dette percentuali di ulteriore importo sono indicate nella tabella di seguito riportata:

COLONNA A	COLONNA B
Punteggio graduazione P.O. oggetto di incarico ad interim	% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto di incarico ad interim da attribuire come ulteriore importo, nell'ambito della retribuzione di risultato, all'assegnatario di incarichi ad interim di altra P.O.
da 61 a 65	15%
da 66 a 70	16%
da 71 a 75	17%
da 76 a 80	18%
da 81 a 85	19%
da 86 a 90	20%
da 91 a 95	21%
da 96 a 100	22%

Nel caso in cui l'assegnatario di incarico ad interim, per il periodo di competenza, sia chiamato al raggiungimento di obiettivi assegnati alla posizione organizzativa oggetto di incarico ad interim, se all'esito della valutazione annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi la somma delle percentuali ponderate di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla P.O. oggetto di incarico ad interim è compresa tra il 91% e il 100%, alla percentuale indicata nella colonna B della sopra riportata tabella sarà aggiunto **un ulteriore 3%**.

Se all'esito della valutazione annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi la somma delle percentuali ponderate di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla P.O. oggetto di incarico ad interim è invece compresa tra l'81% e il 90%, alla percentuale indicata nella colonna B della sopra riportata tabella sarà aggiunto solamente un ulteriore 1,5%.

Alla percentuale della colonna B della sopra riportata tabella non sarà invece nulla aggiunto in caso di obiettivi raggiunti fino all'80%

Art. 4 - Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione per i titolari di posizione organizzativa è determinata in base ai parametri di cui all' "Allegato A" del presente regolamento.
2. La graduazione delle Posizioni Organizzative viene effettuata del Sindaco, con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione, sulla base dei criteri di cui all' "Allegato A" del presente regolamento.
3. L'individuazione dell'importo della retribuzione di posizione da attribuire ai titolari di Posizione Organizzativa (P.O.) avviene sulla base del punteggio ottenuto all'esito della predetta graduazione delle P.O. tenendo conto delle fasce di retribuzione di posizione di cui all'"Allegato A" del presente regolamento.
4. Il Sindaco attribuisce la retribuzione di posizione con il decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O. o con separato decreto sindacale.

Art. 5 - Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione, abroga le norme nella medesima materia contenute in precedenti atti regolamentari del Comune e resterà in vigore fino a quando compatibile con norme di rango superiore o di pari rango.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CC.CC.NN.LL. e CC.CC.DD.II. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, di cui questo regolamento costituisce parte integrante.

"Allegato A"

SCHEDA PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Strategicità della posizione Punti 5	GRADO DI STRATEGICITA' DELL'AREA RISPETTO AI PROGRAMMI DELL'ENTE	Grado da valutare in base all'importanza e alla strategicità della posizione/area rispetto ai programmi annuali e di medio e lungo periodo dell'Ente connessi alla posizione stessa, riscontrabili nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.). Basso: fino a punti 1 Medio: da punti 2 a punti 3 Alto: da punti 4 a punti 5	5	
Livello di responsabilità Punti 42	GRADO DI RESPONSABILITA' GIURIDICA	Grado da valutare in rapporto al livello di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate: Basso: fino a punti 6 Medio: da 7 a 12 punti Alto: da 13 a 18 punti	18	
	GRADO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA	Grado da valutare in base al numero di risorse umane da coordinare e gestire. Fino a 1 dipendente: punti 1 2 dipendenti: punti 2 3 dipendenti: punti 3 4 o più dipendenti: punti 4	4	
	GRADO DI RESPONSABILITA' ECONOMICA	Da valutare in relazione all'entità delle risorse finanziarie annuali assegnate con il P.E.G. (<i>ultimo P.E.G. disponibile</i>): sommatoria di entrate e uscite escluse le partite di giro e le anticipazioni di tesoreria. fino a Euro 400.000,00: punti 4 da Euro 400.000,01 a Euro 800.000,00: punti 8 da Euro 800.000,01 a Euro 1.200.000,00: punti 12 da Euro 1.200.000,01 a Euro 1.600.000,00: punti 16 sopra a Euro 1.600.000,00: punti 20	20	
Quantità, varietà e complessità delle attività e dei procedimenti gestiti e del sistema normativo di riferimento, anche in relazione a eventuali servizi convenzionati o associati Punti 38	Quantità, articolazione e varietà delle attività e dei procedimenti gestiti, tenendo anche conto di eventuali servizi convenzionati o associati	Bassa: fino a punti 6 Media: da punti 7 a punti 13 Elevata: da punti 14 a punti 20	20	
	Complessità del sistema normativo di riferimento	Bassa: fino a punti 3 Media: da punti 4 a punti 6 Elevata: da punti 7 a punti 9	7	
	Complessità dell'attività e dei procedimenti gestiti	Bassa: fino a punti 2 Media: da punti 3 a punti 4 Elevata: da punti 5 a punti 6	7	
	Destinatari delle attività della posizione	Prevalentemente interni: fino a punti 2 Prevalentemente esterni: da punti 3 a punti 4	4	
Professionalità richiesta Punti 15	Grado di competenze e specializzazione richiesti per l'espletamento dei compiti affidati	Basso: fino a punti 5 Medio: da punti 6 a punti 10 Alto: da punti 11 a punti 15	15	
			100	

FASCE DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA D INCARICATO DI P.O. (Min. Euro 5.000,00 - Max Euro 16.000,00)

PUNTEGGIO da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
61 a 64	5.000,00
65 a 68	6.000,00
69 a 71	7.000,00
72 a 74	8.000,00
75 a 77	9.000,00
78 a 80	10.000,00
81 a 83	11.000,00
84 a 86	12.000,00
87 a 89	13.000,00
90 a 92	14.000,00
93 a 96	15.000,00
97 a 100	16.000,00

FASCE DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA C o B INCARICATO DI P.O. (Min. Euro 3.000,00 - Max Euro 9.500,00)

PUNTEGGIO da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
61 a 64	3.000,00
65 a 68	3.500,00
69 a 71	4.000,00
72 a 74	4.500,00
75 a 77	5.000,00
78 a 80	5.500,00
81 a 83	6.000,00
84 a 86	6.500,00
87 a 89	7.250,00
90 a 92	8.000,00
93 a 96	8.750,00
97 a 100	9.500,00